

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Monza

S.C. ECONOMICO-FINANZIARIA
Via Pergolesi, 33
20900 Monza (MB)

Monza, 14 maggio 2018

**REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE SALUTE
U.O ECONOMICO FINANZIARIA
STRUTTURA BILANCI, COSTI E
EQUILIBRIO ECONOMICO
FINANZIARIO DI SISTEMA**

**Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano**

**OGGETTO: NOTA TRASMISSIONE VERBALE COLLEGIO SINDACALE DEL BILANCIO
D'ESERCIZIO 2017**

Con la presente si trasmette l'allegato del verbale del Collegio Sindacale n. 10 del 14 maggio 2018
relativo al Bilancio d'Esercizio 2017

Il sottoscritto GENCO TONI PIERO che invia la presente nota di trasmissione per il deposito del verbale del Collegio Sindacale relativo al bilancio di cui all'oggetto, ai sensi della L.R. 33/2009, dichiara ai sensi degli artt. 38, comma 3 bis e 47 del DPR 445/2000 e art. 22 comma 3 D. Lgs n°82/2005, che gli atti e i documenti sopra elencati inclusi nel documento elettronico in formato PDF, composto da n° 19 pagine, inviato in via informatica attraverso la Piattaforma BILANCI WEB-SCRIBA, sono conformi ai corrispondenti documenti originali e autografati in originale depositati presso la sede legale dell'Azienda.

Firmato digitalmente ex art. 24 D. Lgs 82/2005
Il Dirigente dell'U.O. Economico Finanziaria
Toni Piero Genco

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza
sede legale

20900 Monza MB - Via G. Pergolesi, 33 - Tel.039.233.1 Fax 039.233.9775 - www.asst-monza.it P.IVA 09314290967 C.F. 09314290967

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA

Regione: Lombardia

Sede:

Verbale n. 10 del COLLEGIO SINDACALE del 14/05/2018

In data 14/05/2018 alle ore 10.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SILVANA MICCI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

DANIELE MERONI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MARCO LUIGI DELL'ORTO

Presente

Partecipa alla riunione Dr.ssa Maria Elena Galbusera - Direttore Amministrativo
Dr. Toni Genco - Direttore ff SC Economico Finanziaria
Dr.ssa Sonia Lollini - Dirigente SC Economico Finanziaria

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Bilancio di Esercizio anno 2017.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Si rimanda integralmente alla "Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2017", parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La seduta viene tolta alle ore 13.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 14/05/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr.ssa Silvana Micci	Presidente Collegio Sindacale
Rag. Daniele Meroni	Componente Collegio Sindacale
Dr. Marco Dell'Orto	Componente Collegio Sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 772

del 30/04/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 02/05/2018

con nota prot. n. e-mail del 02/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 179.655.000,00	€ 221.378.000,00	€ 41.723.000,00
Attivo circolante	€ 247.055.000,00	€ 264.254.000,00	€ 17.199.000,00
Ratei e risconti	€ 46.000,00	€ 74.000,00	€ 28.000,00
Totale attivo	€ 426.756.000,00	€ 485.706.000,00	€ 58.950.000,00
Patrimonio netto	€ 177.392.000,00	€ 235.026.000,00	€ 57.634.000,00
Fondi	€ 25.742.000,00	€ 30.903.000,00	€ 5.161.000,00
T.F.R.	€ 2.094.000,00	€ 2.090.000,00	€ -4.000,00
Debiti	€ 216.886.000,00	€ 212.385.000,00	€ -4.501.000,00
Ratei e risconti	€ 4.642.000,00	€ 5.302.000,00	€ 660.000,00
Totale passivo	€ 426.756.000,00	€ 485.706.000,00	€ 58.950.000,00
Conti d'ordine	€ 4.805.000,00	€ 5.068.000,00	€ 263.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 486.408.000,00	€ 506.057.000,00	€ 19.649.000,00
Costo della produzione	€ 473.594.000,00	€ 497.785.000,00	€ 24.191.000,00
Differenza	€ 12.814.000,00	€ 8.272.000,00	€ -4.542.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -37.000,00	€ 30.000,00	€ 67.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.474.000,00	€ 6.127.000,00	€ 4.653.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.231.000,00	€ 14.429.000,00	€ 198.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.231.000,00	€ 14.429.000,00	€ 198.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 501.034.000,00	€ 506.057.000,00	€ 5.023.000,00
Costo della produzione	€ 486.712.000,00	€ 497.785.000,00	€ 11.073.000,00
Differenza	€ 14.322.000,00	€ 8.272.000,00	€ -6.050.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 6.127.000,00	€ 6.127.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.322.000,00	€ 14.429.000,00	€ 107.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.322.000,00	€ 14.429.000,00	€ 107.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 235.026.000,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 228.438.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.158.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 430.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Nel corso del 2017 l'applicazione della L.R. n. 23/2015 ha determinato l'identificazione della ASST di Monza quale sede del SUPI (Servizio Unico di Protesica Integrata) e il passaggio della funzione di erogazione delle vaccinazioni, transitati entrambi dall'ATS della Brianza. Il SUPI definisce una gestione centralizzata per le ASST del territorio della ATS della Brianza di tutte le attività relative all'erogazione di prestazione di protesica ed integrativa.

Per l'avviamento delle attività trasferite, si è reso necessario il trasferimento dall'ATS della Brianza delle rimanenze di magazzino relative ai vaccini ed il passaggio in proprietà delle immobilizzazioni materiali dall'ATS della Brianza, dall'ASST di Lecco e dall'ASST di Vimercate all'ASST di Monza.

L'acquisizione della gestione del SUPI a decorrere del 1 marzo 2017 ha comportato una preventiva valutazione delle diverse procedure in essere presso le singole aziende, al fine della loro uniformazione e definizione in coerenza con le linee guida regionali.

Con delibera n. 744 del 24.04.2018 l'ASST ha preso atto del trasferimento delle immobilizzazioni e delle rimanenze intervenute nell'anno 2017 in attuazione della L.R. n. 23/2015 ed opportunamente trasmesse tramite il portale SMAF dall'ATS della Brianza, dall'ASST di Lecco e dall'ASST di Vimercate.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

gli importi contabilizzati sono relativi alla sterilizzazione degli ammortamenti di tutti i beni patrimoniali acquistati dall'01.01.2012 e di quelli acquistati con fondi a destinazione vincolata prima della data indicata.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In attuazione della L.R. n. 23/2015, a partire dal 2017 l'ASST ha acquisito dall'ATS della Brianza la funzione di erogazione delle vaccinazioni ed è divenuta sede del SUPI per tutte le aziende sanitarie pubbliche della ATS della Brianza.

Per lo svolgimento delle attività trasferite si è reso necessario il passaggio in proprietà delle immobilizzazioni materiali e delle rimanenze di magazzino dall'ATS della Brianza, dall'ASST di Lecco e dall'ASST di Vimercate all'ASST di Monza.

Come da indicazioni regionali (DGR n. 937 del 01.12.2010 - regole di sistema per l'anno 2011), a partire dell'esercizio 2011 sugli edifici è stata applicata l'aliquota del 6,5% anziché del 3%.

I valori delle immobilizzazioni rilevate in contabilità sono in quadratura con i valori indicati nel libro cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'importo delle immobilizzazioni finanziarie è pari ad € 5.000

L'azienda detiene partecipazioni nei confronti dell'associazione CESPEB (Centro Studi sulla Storia del Pensiero Biomedico) per € 5.000. La quota posseduta è pari al 33,33% del capitale complessivo. CESPEB è un'associazione di promozione culturale/scientifica.

Si precisa che l'ASST detiene, inoltre, una partecipazione nei confronti della Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (FMBBM), pari a € 20.000. Tale partecipazione, pari al 33,33% del capitale complessivo, su richiesta del Collegio Sindacale, è stata totalmente svalutata nell'anno 2016.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

In seguito all'acquisizione dall'ATS della Brianza della funzione di erogazione delle vaccinazioni, l'ASST ha ricevuto rimanenze di vaccini per € 298.000.

Le giacenze di magazzino sono in quadratura con le rimanenze appostate in bilancio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Crediti v/prefetture

Come da indicazioni contenute nelle linee guida (nota regionale prot. n. A1.2018.0053813 del 04.04.2018) tutti i crediti aperti verso le prefetture al 31.12.2016 sono stati girocontati alla voce "Crediti v/Stato per spesa corrente – altro".

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

Tale voce comprende anche i crediti vantati nei confronti delle aziende sanitarie per le operazioni di conferimento/scorporo a seguito dell'attuazione della L.R. 23 dell'11 agosto 2015.

Nel mese di gennaio 2018, su richiesta di Regione Lombardia, è stata effettuata una ricognizione delle posizioni creditorie e debitorie intercompany delle annualità 2015 e precedenti aggiornate al 31.12.2017. Inoltre, con l'ASST di Vimercate, l'ATS Città metropolitana di Milano e l'ATS della Brianza è stato concordato un piano per la chiusura delle partite derivante da scissione/scorporo L.R. 23/2015.

Fondo svalutazione crediti

Si precisa che, come da indicazioni della circolare H1.2012.0015609 del 16.05.2012 relativa alla redazione del bilancio di esercizio 2011, si è proceduto alla svalutazione dei soli crediti verso privati (escludendo tutti i soggetti pubblici e la Fondazione Monza e Brianza il Bambino e la sua Mamma - FMBBM).

Per i crediti vantati verso la FMBBM si rimanda al Piano di rientro sottoscritto dalla stessa Fondazione in apposito allegato alla nuova convenzione firmata in data 23.06.2017, in adempimento alle DGR X/6431 del 3 aprile 2017 e DGR X/6558 del 4 maggio 2017.

Per determinare la svalutazione dei crediti è stata presa in considerazione, oltre alle procedure concorsuali (svalutazione al 100%), l'anzianità del credito secondo i seguenti criteri dettati nell'allegato alla su citata circolare H1.2012.0015609 del 16.05.2012:

Anni di anzianità del credito	Percentuale progressiva di svalutazione
1	0%
2	30%
3	50%
4	80%
5	100%

Nel corso del 2017 si è provveduto a svalutare i crediti vs privati per euro 307.579,37. Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2017 è pari ad euro 1.301.872,06.

E' stato visionato il prospetto relativo ai conteggi e alla definizione dell'entità del fondo svalutazione crediti al 31.12.2017.

In merito all'anzianità dei crediti si riportano di seguito gli anni di formazione:

	anni 2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
Crediti € 216.104.000	di cui 6.834.000	20.604.000	43.386.000	34.508.000	110.772.000

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Ratei attivi

La somma di € 60 iscritta a bilancio è relativa ad incassi ticket e recupero indennità.

Risconti attivi

Sono iscritti risconti attivi relativi a:

- polizze assicurative € 11
- utenze telefoniche € 3

Ratei passivi

L'importo di € 12 è relativo a quote di costi per sperimentazioni

Risconti passivi

L'importo di € 5.290 si riferisce a quote di fitti attivi, sperimentazioni e funzioni.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si riportano di seguito le valorizzazioni dei fondi:

Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali € 2.279.000,00
nell'anno 2017 è stato utilizzato il fondo per € 27.000 (competenze CTU € 9.000; assistenza ricorso € 8.000; spese di registrazione € 10.000)

Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) € 7.219.000,00
in ottemperanza al decreto n. 4725 del 04.04.2018 è stato accantonato l'importo di € 3.194.000,00 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione); nel corso dell'anno 2017 è stato utilizzato il fondo per € 459.000,00 per risarcimenti danni.

Quote inutilizzate contributi € 8.702.000,00
Fondo per rinnovi contrattuali € 4.556.000,00
in ottemperanza al decreto n. 4725 del 04.04.2018 sono stati disaccantonati e quindi accantonati rinnovi contratti per personale dipendente (€ 2.247.000) e per specialisti (SUMAI per € 33.000)

Altri fondi per oneri e spese (€ 8.147.000,00):

- Fondo integrativo pensionistico contrattuale	€ 802.000,00
- Fondo rinnovi contrattuali universitari	€ 667.000,00
- Fondo altre competenze personale	€ 962.000,00
- Fondo produttività comparto ex D.Lgs n. 165/2001	€ 28.000,00
- Fondo Libera Professione Legge Balduzzi	€ 719.000,00
- Fondo Libera Professione - perequazione	€ 1.035.000,00
- Fondo "risparmio" costi ammortamenti	€ 1.968.000,00
- Fondo per altri rischi ed oneri	€ 1.966.000,00

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Debiti v/Regione

Nell'esercizio dell'anno 2015, nell'ambito delle operazioni di riconduzione delle posizioni debitorie e creditorie nei confronti di Regione si è proceduto ad un ordine contabile attraverso la verifica, compensazione e riallocazione di voci di credito e di debito. Nella fattispecie la voce "Acconti da regolarizzare" è stata ridotta per consentire la chiusura del fondo di dotazione, la regolarizzazione contabile dei crediti verso Regione sulla base dei documenti della GSA comunicati da Regione stessa e il giroconto al nuovo conto "D.III.5.b) Altri debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti".

In tale voce è confluito, infatti, l'importo residuo della voce "Acconti da regolarizzare per annualità 2011 e precedenti" dopo le operazioni di regolarizzazione, dalle quali sono restates escluse e quindi rimaste nel conto "Acconti da regolarizzare per annualità 2011 e precedenti" le seguenti tipologie:

- progetti, per i quali è in corso la necessaria attività di verifica delle rendicontazioni
- assegnazioni in conto capitale, oggetto di separata verifica.

Debiti v/Comuni

I debiti verso Comuni sono pari a € 46 e sono nei confronti del Comune di Monza per la tassa sui rifiuti.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche

Tale voce comprende anche i debiti verso le aziende sanitarie per le operazioni di conferimento/scorporo a seguito dell'attuazione della L.R. 23 dell'11 agosto 2015.

Nel mese di gennaio 2018, su richiesta di Regione Lombardia, è stata effettuata una ricognizione delle posizioni creditorie e debitorie intercompany delle annualità 2015 e precedenti aggiornate al 31.12.2017. Inoltre, con l'ASST di Vimercate, l'ATS Città metropolitana di Milano e l'ATS della Brianza è stato concordato un piano per la chiusura delle partite derivante da scissione/scorporo L.R. 23/2015.

Debiti v/Istituto tesoriere

Nessuna movimentazione è rilevata su tale categoria.

Debiti v/Altri

Tra i debiti verso altri è da segnalare il debito di € 7.653.000 relativo alle disponibilità presenti in tesoreria per il "coordinamento della rete nazionale della gestione della sindrome da insufficienza respiratoria acuta grave da polmonite da virus A (H1N1) e l'eventuale utilizzo della terapia ECMO".

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Rispetto all'anno 2016, i tempi di pagamento si sono ridotti: l'ASST è passata da un indicatore di tempestività dei pagamenti positivo (+13,66 dato IV trimestre 2016) ad un indicatore negativo (-6,31 dato IV trimestre 2017)

ITP

1° trimestre 2016	+7,69
2° trimestre 2016	-0,40
3° trimestre 2016	+3,12

4° trimestre 2016 +13,66

1° trimestre 2017 +7,56

2° trimestre 2017 -1,19

3° trimestre 2017 -7,73

4° trimestre 2017 -6,31

Occorre tuttavia segnalare la criticità legata al SUPI.

L'acquisizione della gestione del SUPI a decorrere del 1 marzo 2017 è stata fonte di difficoltà, per il conglobamento all'interno del SUPI di ASST, nel cui territorio storicamente venivano gestiti, non solo dal punto di vista contabile, gli acquisti di materiale protesico con procedure molto disallineate rispetto a quelle in uso nel territorio di Monza e Brianza. Le difficoltà maggiori si sono manifestate nell'individuazione, all'interno delle nuove organizzazioni, dei referenti con il compito di coordinare l'attività degli operatori delle postazioni territoriali e di rapportarsi direttamente con il SUPI. Tali criticità, purtroppo, hanno avuto ripercussioni anche sulla gestione del processo di pagamento delle fatture, in particolare nelle aree meno allineate con i percorsi organizzativi fatti propri dalla sede. Si stanno attivando tuttavia, anche se con fatica e con la doverosa gradualità, i riallineamenti rispetto alle procedure adottate centralmente dal SUPI, e si auspicano pertanto miglioramenti anche in termini di modalità e completezza nella liquidazione delle fatture e, conseguentemente, nei tempi di pagamento.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si riporta di seguito l'anzianità dei debiti:

	anni 2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017
Debiti € 212.385.000	di cui 46.581.000	1.604.000	6.855.000	36.202.000	121.143.000

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 175.000,00
Beni in comodato	€ 523.000,00
Depositi cauzionali	€ 2.000,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	€ 4.368.000,00
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

I beni in comodato si riferiscono ai beni trasferiti dall'ex ASL di Monza Brianza e relativi ad attrezzature presenti presso la RSA di Brugherio.

Alla voce "Altri impegni assunti" sono iscritti i depositi divisionali.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Sono iscritti le seguenti voci:

IRAP relativa al personale dipendente
 IRAP relativa a collaboratori
 IRAP relativa ad attività di libera professione
 IRAP relativa ad attività istituzionale
 IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.359.000,00
I.R.E.S.	€ 438.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 161.610.000,00
Dirigenza	€ 74.753.000,00
Comparto	€ 86.857.000,00
Personale ruolo professionale	€ 472.000,00
Dirigenza	€ 403.000,00
Comparto	€ 69.000,00
Personale ruolo tecnico	€ 27.782.000,00
Dirigenza	€ 3.000,00
Comparto	€ 27.779.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 15.209.000,00
Dirigenza	€ 1.327.000,00
Comparto	€ 13.882.000,00
Totale generale	€ 205.073.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Da indicazioni regionali impartite in sede di Bilancio 2012, il debito verso il personale dipendente per ferie maturate e non godute non è più stato oggetto di accantonamento.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Vengono di seguito indicati il totale dipendenti per ruolo/contratto esposti nella tabella 1 (tempi indeterminati) e tabella 2 (tempi determinati) del Conto Annuale esercizi 2016 e 2017 (come da dettaglio anticipato in sede di Bilancio Consuntivo 2017) e relativa differenza:

Personale Ruolo Sanitario	Anno 2016	Anno 2017	Diff.
Dirigenza	759	788	29

Comparto	2145	2217	72
Personale Ruolo Professionale	Anno 2016	Anno 2017	Diff.
Dirigenza	4	5	1
Comparto	2	2	0
Personale Ruolo Tecnico	Anno 2016	Anno 2017	Diff.
Dirigenza	0	1	1
Comparto	854	851	-3
Personale Ruolo Amministrativo	Anno 2016	Anno 2017	Diff.
Dirigenza	14	15	1
Comparto	378	414	36
Totale generale	4156	4293	137

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nel corso dell'anno 2017 l'ASST ha sostenuto costi per consulenze e prestazioni interinali per € 6.356.000, di cui € 552.000 finanziati da contributi a destinazione vincolata e € 348.000 riferiti alla sanità penitenziaria.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2017.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2017.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2017.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In applicazione del DPCM 18 aprile 2016, che prevede l'accantonamento per rinnovi contrattuali, a partire dal 2016, per il triennio 2016/2018, su indicazioni fornite dal MEF, la quantificazione delle somme riportate nell'apposita sezione del modello "A" sono state fornite dalla Direzione Generale Welfare Regione Lombardia con apposita scheda allegata al decreto di assegnazione n. 4725 del 04.04.2018 ed esposte nel rispetto delle indicazioni fornite nelle linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2017 (prot. A1.2018.0053813 del 04.04.2018).

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Fattispecie non presente nel bilancio aziendale.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Fattispecie non presente nel bilancio aziendale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 261.102.000,00
---------	------------------

Sono state considerate le seguenti voci del prospetto CeMin:

- B.1) Acquisto di beni	€ 146.650.000,00
- B.2) Acquisto di servizi	€ 92.852.000,00
- B.3) Manutenzione e riparazione	€ 13.456.000,00
- B.4) Godimento di beni di terzi	€ 6.749.000,00
- B.9) Oneri diversi di gestione	€ 3.535.000,00
- B.15) Variazione delle rimanenze	€ -2.140.000,00

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 22.722.000,00
Immateriali (A)	€ 355.000,00
Materiali (B)	€ 22.367.000,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 30.000,00
Proventi	€ 30.000,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi su crediti.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 6.127.000,00
Proventi	€ 11.643.000,00
Oneri	€ 5.516.000,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari sono relativi a:

- plusvalenze per € 14.000 derivanti dalla vendita di tomografo (vendita recepita con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST n. 226 del 21.02.2017)

-Sopravvenienze attive da ATS/ASST/Fondazione della Regione per € 638.000 per prestazioni specialistiche ambulatoriali anni precedenti/note di credito su fatture passive

- Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative al personale per € 2.247.000. Come da indicazioni contenute nel decreto di assegnazione n. 4725 del 04.04.2018 si è provveduto a rilevare sopravvenienze per la chiusura dei fondi rinnovi contrattuali del personale dipendente

-Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica per € 33.000. Come da indicazioni contenute nel decreto di assegnazione n. 4725 del 04.04.2018 si è provveduto a rilevare sopravvenienze per la chiusura dei fondi rinnovi contrattuali degli specialisti (SUMAI).

-Sopravvenienze e insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 8.519.000, così composte:

- quota di ricavi anni precedenti € 307.000
- note di credito per fatture passive € 83.000
- restituzione somme in seguito sentenza (A.A.T) € 280.000
- accordo bonario IL SPA € 4.653.000
- atto transattivo con concessionaria (Synchron) € 2.980.000
- atto transattivo con J&J € 157.000
- recupero infortuni/sinistri € 19.000
- contributo mutuo € 40.000

-Altri proventi straordinari per € 192.000 relativi a storno costi trasporti per l'anno 2015 per la gestione 118, come da decreto n.4725 del 04.04.2018.

Gli oneri straordinari sono relativi a:

-minusvalenze per cespiti dichiarati fuori uso per € 27.000

-Sopravvenienze passive sa ATS/ASST/Fondazioni della regione per € 57.000, così declinate:

- quota costi anni precedenti € 51.000

- restituzione contributo Istituto Tumori € 6.000

-Sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 5.247.000, così composte:

- quota costi anni precedenti € 155.000
- accordo bonario IL SPA € 4.653.000
- atto transattivo con concessionaria (Synchron) € 439.000

-Altre sopravvenienze e insussistenze passive v/terzi per € 185.000 relativo a restituzione/duplicazioni contributi (€ 167.000) e quote di storno fatture attive (€ 18.000).

Ricavi

Con il decreto n. 4725 del 04.04.2018 Regione Lombardia ha assegnato alla ASST di Monza i seguenti contributi:

- Funzioni non tariffate - euro 32.308.000 (confermato importo dell'anno 2016 - DGR non approvata entro il 30.04.2018)

- Altri contributi in c/ esercizio da Regione FSR indistinto, così composto:

- Equiparazione finanziaria - euro 5.376.000
- RAR - euro 2.000.000
- Contributo per accantonamenti franchigie/SIR e autoassicurazione - euro 3.194.000
- Contributo abbattimento File F - euro 1.300.000
- Altri contributi: progetti - euro 260.000
- Altri contributi regionali Territorio - euro 44.086.000

- Altri contributi da Regione per servizi socio-sanitari (ASSI) - euro 305.000

- Sanità penitenziaria - euro 1.388.000

- Altri contributi c/esercizio da regione extra fondo - euro 127.000

I contributi da enti pubblici sono pari ad € 7.281.000, mentre i contributi da privato sono iscritti in bilancio per euro 2.037.000. Tali contributi rispecchiano fedelmente quanto indicato nel decreto di assegnazione n. 4725 del 04.04.2018.

Gli utilizzi contributi anni precedenti sono iscritti in bilancio per euro 538.000, in quadratura con il decreto . 4725 del 04.04.2018.

Sono stati visionati i prospetti di dettaglio dei contributi da privati e degli utilizzi.

In merito all'attività di Libera Professione, è stata verificata, sulla base delle risultanze esposte, che l'attività di Libera professione evidenzia un margine positivo.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

E' stata verificata l'applicazione del principio di competenza su alcuni documenti pervenuti in ASST in momenti successivi al 31.12.2017, ma riferiti a costi dell'esercizio 2017.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Personale	Altro	
Oss:	Richiesta di aggiornamento rispetto alle modalità di recupero dei compensi erogati in vigenza di incarico, poi revocato per assenza di requisiti.	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 462.672,99
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 20.430.938,85

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La capienza del fondo rischi iscritto in bilancio fornisce solo una parziale garanzia alla copertura dei valori delle cause legali in corso. Come indicato nelle premesse del Decreto n. 4242 del 25.05.2015, con riferimento al Fondo Rischi, ad ulteriore garanzia dei valori appostati nei singoli bilanci aziendali, Regione Lombardia procederà ad accantonare apposite risorse nel proprio bilancio consolidato.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ATTIVITA' DI EMERGENZA URGENZA EXTRAOSPEDALIERA

Il Collegio Sindacale, ai sensi della Convenzione (nello specifico l'art. 13) sottoscritta per il Servizio di soccorso sanitario extraospedaliero 118 (di cui alla DGR n. IX/3591/2012), ha verificato che gli importi rendicontati sono coerenti al contenuto della Convenzione stessa. Tale coerenza era già stata certificata dal Direttore Generale dell'ASST.

FONDAZIONE MONZA E BRIANZA PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA.

Nelle more di ricevere la documentazione attestante la continuità gestionale della Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma il Collegio Sindacale ribadisce la necessità, già evidenziata in occasione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2016, di accantonare al fondo svalutazione crediti al saldo dei crediti in essere al 31.12.2017 che ammonta ad € 11.641.584,87, al lordo dei debiti in essere. Il Collegio prende atto che alla data del 19.03.2018 la consistenza dei crediti ammonta ad € 9.135.127,91 di cui € 6.209.527,88 interessati dal Piano di Rientro.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

SILVANA MICCI f.to ai sensi del D.Lgs n. 39/93

DANIELE MERONI f.to ai sensi del D.Lgs n. 39/93

MARCO LUIGI DELL'ORTO f.to ai sensi del D.Lgs n. 39/93